

La produzione dell'Istituto Nazionale durante il 1° trimestre.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni chiude il 1° trimestre del suo esercizio con la bella cifra di produzione di 64 milioni e mezzo. <sup>IV</sup> Nel mese di marzo l'Istituto ha raccolto richieste di contratti di assicurazioni per 30 milioni, cifra superiore a quella che veniva raccolta nel <sup>P</sup> Regno da tutte le imprese di assicurazioni nazionali estere. Se altro frutto non avesse dato la legge sulle assicurazioni, se anche non avesse portato alla riduzione del prezzo delle assicurazioni, ad una maggiore chiarezza e semplicità di rapporti fra assicurati ed impresa assicuratrice, ad una garanzia assoluta di raggiungimento ~~da parte degli assicurati~~ <sup>di arrivare</sup> del fine che si ~~proponevano~~ <sup>propone</sup> coll'atto di previdenza, la nuova legge sarebbe stata benefica anche soltanto per la propulsione agli atti di previdenza che essa ha stipolato con la compiuta organizzazione dell'Istituto Nazionale in tutte le provincie del Regno. Il consenso raccolto dall'opera dell'Istituto, l'afflusso della popolazione di ogni ceto verso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni non ha ~~nessune~~ <sup>nessuna</sup> distinzioni di Regioni nè di ~~fonte del reddito~~ <sup>professione</sup>. La produzione dell'Istituto è intensa così nelle provincie settentrionali d'Italia, come a Milano Torino Genova Novara Como, come nelle provincie centrali Roma Bologna Firenze, come ancora nelle provincie meridionali Napoli, Catania, Caserta, Messina, Potenza, Bari, Lecce, Cosenza. Il fenomeno è rilevante non solo come manifestazione della fiducia

